

Roma, 24 agosto 2023

## Osservatorio sul Precariato: pubblicati i dati di maggio 2023<sup>1</sup>

A maggio 2023 saldo annualizzato positivo con +478.000 posizioni di lavoro

### LA DINAMICA DEI FLUSSI

Nel corso dei primi cinque mesi del 2023 le **assunzioni** attivate dai datori di lavoro privati sono state **3.408.000**, nel complesso quasi allineate allo stesso periodo del 2022 (-0,6%). In flessione risultano le assunzioni dei contratti in somministrazione (-9%), a tempo indeterminato (-5%) e di apprendistato (-4%); per gli altri contratti si registra un aumento: tempo determinato +2%, lavoro intermittente +4%, stagionali +5%.

Le **trasformazioni** da tempo determinato fino a maggio 2023 sono risultate **340.000**, ancora in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+10%). Invece le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo risultano in costante flessione (-19%), riflettendo ovviamente la contrazione delle assunzioni registrata nel 2020.

Le **cessazioni** nei primi quattro mesi del 2023 sono state **2.598.000**, in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3%). Concorrono a questo risultato i contratti a tempo indeterminato (-9%), i contratti in apprendistato (-6%), i contratti in somministrazione (-8%). In aumento risultano le cessazioni di contratti a tempo determinato (+1%), contratti stagionali (+3%) e di lavoro intermittente (+5%).

<sup>1</sup> La natura tipicamente amministrativa delle fonti informative utilizzate per la predisposizione dell'Osservatorio comporta un aggiornamento continuo dei dati, anche progressi, dovuto a ritardi nella trasmissione delle denunce contributive, rettifiche di quelle già trasmesse, miglioramenti delle procedure informatiche che supportano lo svolgimento delle attività istituzionali e l'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò può dar luogo a rettifiche dei dati contenuti in precedenti pubblicazioni; il consolidamento dei dati avviene normalmente nell'arco di tre mesi dalla prima pubblicazione.

---

## LE AGEVOLAZIONI AI RAPPORTI DI LAVORO

Le attivazioni di rapporti di lavoro incentivati<sup>2</sup> nei primi cinque mesi del 2023 - considerando quindi sia le assunzioni che le variazioni contrattuali - presentano una variazione negativa pari al -11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli esoneri contributivi totali per i giovani e le donne hanno registrato una importante flessione rispetto allo stesso periodo del 2022<sup>3</sup>.

L'agevolazione "Decontribuzione Sud" segna una modesta crescita (+7%) confermandosi come l'agevolazione di maggior impatto, quantomeno per il numero di dipendenti coinvolti.

## LA CONSISTENZA DEI RAPPORTI DI LAVORO

Il **saldo annualizzato**, vale a dire la differenza tra i flussi di assunzioni e cessazioni negli ultimi dodici mesi, identifica la **variazione tendenziale** su base annua delle posizioni di lavoro (differenza tra le posizioni di lavoro in essere alla fine del mese di maggio rispetto al valore analogo alla medesima data dell'anno precedente).

A maggio 2023 si registra un saldo annualizzato positivo pari a **478.000 posizioni di lavoro**. Per il tempo indeterminato la variazione risulta pari a **+385.000** unità mentre per l'insieme delle altre tipologie contrattuali la variazione è pari a +93.000 unità (dettagliatamente: +30.000 per gli intermittenti, +28.000 per gli apprendisti, +21.000 per gli stagionali, +18.000 per i rapporti a tempo determinato e -4.000 i somministrati).

## FOCUS RAPPORTI IN SOMMINISTRAZIONE

Nel report è presente una tavola che espone la disaggregazione degli andamenti dei rapporti di somministrazione distinguendo tra quelli a tempo indeterminato e quelli a termine (questi ultimi includono sia i contratti a tempo determinato che stagionali).

Nel corso dei primi cinque mesi del 2023, rispetto al corrispondente periodo del 2022, sono aumentate le assunzioni in somministrazione a tempo indeterminato +7%, in flessione quelle a termine -10%.

Anche le cessazioni evidenziano gli stessi andamenti: in aumento quelle dei contratti a tempo indeterminato +6%, in flessione quelle dei contratti a termine -9%.

Il saldo annuale – vale a dire la variazione tendenziale – è risultato negativo a maggio 2023 (-4.000), esito di flessioni sia delle posizioni di somministrazione a tempo indeterminato (-3.900) sia di quelle a termine (-100).

<sup>2</sup> Al netto dei rapporti di apprendistato.

<sup>3</sup> I dati sulle attivazioni del 2023 risentono del fatto che le circolari attuative sugli esoneri totali previsti dalla L.197/2022, sono state pubblicate nel mese di giugno u.s..

---

## IL LAVORO OCCASIONALE

La consistenza dei lavoratori impiegati con Contratti di Prestazione Occasionale (CPO) a maggio 2023 si attesta intorno alle 17.000 unità, in aumento del 9% rispetto allo stesso mese del 2022; l'importo medio mensile lordo della remunerazione effettiva risulta pari a 250 euro.

Per quanto attiene ai lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF), a maggio 2023 essi risultano circa 12.000, in diminuzione del 4% rispetto a maggio 2022; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 192 euro.

I dati completi sono consultabili sulla home page del sito istituzionale dell'Inps ([www.inps.it](http://www.inps.it)) nella sezione Dati e analisi/Osservatori Statistici, report dal titolo "Osservatorio sul precariato".